

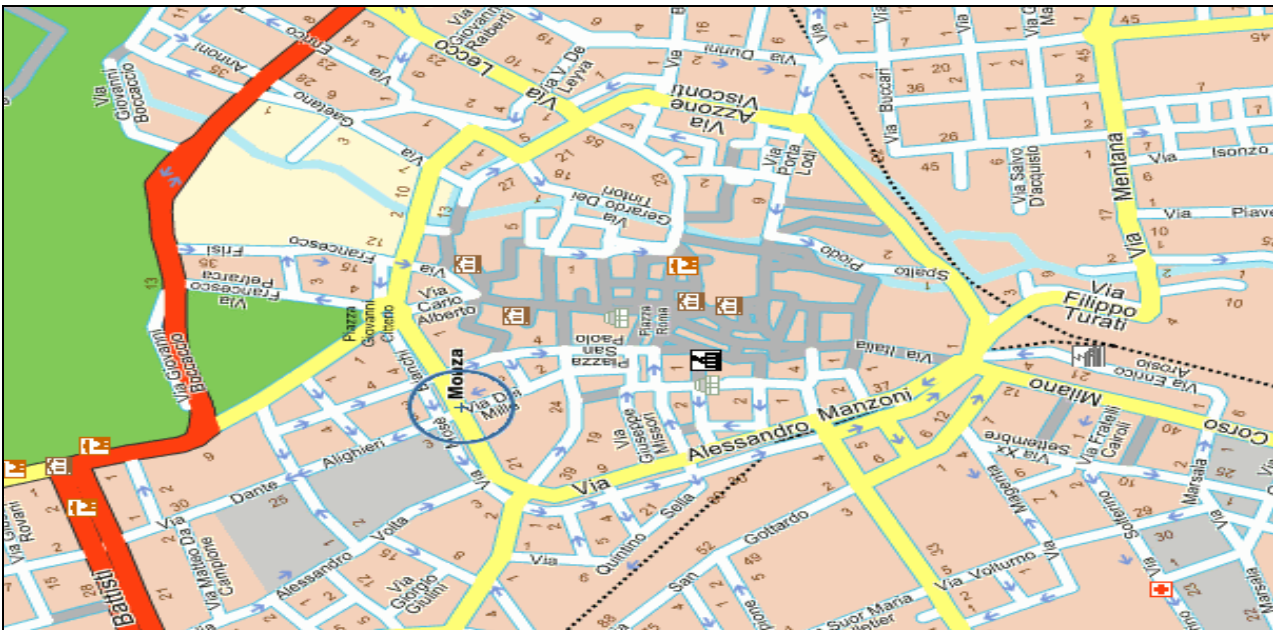
***ASSO*lombardia ha il cuore a Monza**

Non sono in pochi a pensare che gli Ordini che stanno nascendo da Monza nella Brianza possano essere un'occasione storica per rinnovare il sistema dell'ingegneria lombarda, attraverso il ricambio generazionale e l'innovazione delle metodiche ispirate al pragmatismo. E qui ci riferiamo a quello degli ingegneri in particolare.

La posizione baricentrica è il primo connotato: adiacente a Milano, all'intersezione dell'asse "verticale" Pavia – Lecco – Sondrio con l'asse "orizzontale" che da Varese e Como porta verso Bergamo e Brescia, quindi si orienta verso Cremona e Mantova. Ci piacerà parlare scherzosamente del meridiano e del parallelo di Monza come delle coordinate della geografia lombarda, magari invitando tutti gli amici informatici a consultare Google earth per averne una splendida visione aerea.

La consistenza dei nuovi iscritti (ben 1700) diversamente da quanto avvenne con Lodi, lo pone nettamente al di sopra della media nazionale. E non a caso Milano ha inteso subito rivedere la quota dei suoi iscritti per continuare a sostenere il proprio bilancio, per la verità senza una prevegenza che gli anziani dovrebbero possedere innata.

Il ruolo proattivo (raramente il neologismo, creato con i sistemi della qualità totale, trova una corrispondenza così paradigmatica) svolto da Marina Domenichelli fa antivedere una capacità di spinta organizzativa e molte potenzialità positive che già le prime adunanze della nuova assemblea dei delegati di InarCassa, hanno fatto ben capire. Qui Marina, ben integratasi con molti amici lombardi ha potuto portare una ventata di efficienza imprenditoriale, tipica di chi vive la Brianza migliore.



Naturalmente ogni amico monzese-brianzolo, da Seregno a Vimercate, da Concorezzo a Lissone, voterà nelle imminenti settimane i 15 candidati (14 dell'elenco A ed 1 dell'elenco B dell'Albo, che separa i quinquennali dai pochi e primi triennali) che gli danno la convinzione e la sicurezza che cerca e si aspetta, ma noi ricordiamo l'evento, perché tutti vadano a votare, a testimonianza di quanto la nuova Provincia sia auspicata dai benpensanti.

All'interno di questo numero che precede di poco l'elezione degli Ingegneri, troverete i riferimenti meglio circostanziati sulla sede della votazione, baricentrica, accessibile, eretta presso un'istituzione scolastica che piace di più di uno studio notarile. Noi abbiamo anticipato l'uscita di una decina di giorni, sia per riprendere il rigore della nostra bimestralità anticipata che avevamo lasciato slittare leggermente, sia per animare il dibattito.

La stessa ASSOlombardia guarda con interesse a questo nuovo polo regionale, così come guarda alla propria organizzazione sul territorio. La presenza del SILP Milano come socio fondatore, insieme al Dipartimento BEST del Politecnico di Milano, nel Capitolo Italiano per l'Alleanza Internazionale per l'Interoperabilità dei software e dei modelli di progettazione edilizia testimonia di un indirizzo preciso verso l'istruzione continua e verso l'Università insieme.

Ma anche verso la formazione a distanza attraverso la video comunicazione interattiva. Il software easymeeting di Feedback, nato per le riunioni a distanza, eccellente anche per l'istruzione dovrebbe essere la base per fare rete all'interno di ASSOIngegneri a livello nazionale e verso ConfProfessioni.

Il centro *la fonte* al margine meridionale della recente Provincia di Lecco potrebbe essere uno dei punti di riferimento, soprattutto nella fase sperimentale avviata con questo 2006, della nostra capacità di fare rete fra colleghi.

Il 30 gennaio presso la FAST (Federazione delle Associazioni Scientifiche e Tecniche) in fondo alla via del Vecchio Politecnico nella piazza Morandi a due passi da piazza Cavour in un seminario ad hoc la relazione di base e la conduzione del meeting sull'interoperabilità è stata svolta da due consiglieri del BEST. Le relazioni orientate alla domotica di Alenia, Aermacchi, bticino, sono state registrate (vedi e-news n. 22-23) e potranno essere riproposte da *la fonte*. E si è colta l'occasione per collaudare la perfezione delle sale della FAST.

Nella riunione di ASSOIngegneri, che si svolgerà a Bologna sabato 25 febbraio a complemento della relazione programmatica di Maria Pungetti presenteremo gli indirizzi e le proposte che qui abbiamo anticipato.

A chi chiede che cosa sia la fonte vorremmo solo aggiungere che è soltanto una risorsa, una struttura a disposizione nella vivace Brianza migliore. Ora il problema, urgente e concreto, è quello di dare a Monza ed alla Brianza il 23-24-25-27 Febbraio un Consiglio degno della tradizione e della storia della città e di tutti i suoi Comuni, storici e più recenti.

Mauro Langfelder, Vice Presidente di ASSOIngegneri

ELEZIONI 2006 ORDINE DEGLI INGEGNERI Provincia di Monza e della Brianza

Speciale elezioni Monza 2006 – Link Utili:
Indirizzo <http://www.imb06.info>
E-mail imb06@tiscali.it

VOTAZIONI:

21 - 22 febbraio 2006 *quorum 1/3*
23 - 24 - 25 - 27 febbraio 2006 *quorum 1/5*
28 febbraio - 1 - 2 - 3 - 4 marzo 2006

Orari:

9.00 - 17.00 continuato

SEGGIO:

Istituto Leone Dehon
Via Appiani I - MONZA
orario continuato
Zona Piazza Citterio Parcheggio interno

Consigliata la seconda votazione:
23 - 24 - 25 (sabato) - 27 Febbraio 2006
dalle ore 9.00 alle 17.00

Informazioni ASSOIngegneri

Il rilancio vigoroso dell'organizzazione ispira il rinnovato impegno dell'Organizzazione, ora partner accreditato di ConfProfessioni ed interlocutore istituzionale degli Organi Ministeriali. Nella riunione di Consiglio del 25 Febbraio prossimo, che si terrà a Bologna, in attesa di riprendere la turnazione che dovrebbe portarlo a Milano in primavera, il vicepresidente di riferimento per l'Italia settentrionale presenterà l'apporto di ASSOlombardia.

Cinque saranno i temi che verranno sviluppati. Il primo riguarda un forte richiamo alla struttura articolata sul territorio, ma con una stretta concertazione fra responsabilità centrali e corrispondenti locali: segreteria, tesoreria, informazione, attività formative e convegnistiche. In questo senso il posizionamento di e-news nei siti di tutta la struttura appare significativo.

Il secondo aspetto riguarda il ruolo di ASSOlombardia, attraverso il Silp Milano nella compagine della IAI Italia, cioè del capitolo italiano dell'alleanza per l'interoperabilità del software: un tema di impegno per tutta l'organizzazione, confermato dal Seminario del 30 gennaio presso la FAST, il cui materiale potrà essere replicato per attività formative in rete.

Ne consegue il terzo tema, pertinente l'uso di easymeeting come strumento per promuovere la più stretta concertazione delle riunioni in rete: l'obiettivo di una partecipazione a distanza sperimentata prima della fine del 2006 si propone come obiettivo ambizioso, ma perseguibile. Il quarto verterà la ripresa delle presentazioni del Premio Dedalo Minosse degli amici di ALA Architetti attraverso il territorio della Lombardia, e delle manifestazioni di accompagnamento.

Ma sarà soprattutto l'impegno di ASSOlombardia per l'elezione dell'Ordine di Monza ed il coordinamento dell'azione di supporto al sistema della previdenza, ad impegnare il dibattito a Bologna.

La Candidata Inarcassa per la Provincia di Monza

Colgo volentieri l'occasione che l'editore mi ha offerto, dandomi spazio in questo numero di e-news, per aggiornarvi sugli sviluppi del futuro Ordine degli ingegneri di Monza e Brianza. Infatti, come avrete già letto nelle pagine precedenti, grazie all'istituzione della Provincia di Monza e Brianza (Legge 146 dell'11 Giugno 2004) è nato l'Ordine provinciale degli Ingegneri, di cui nei prossimi giorni si eleggerà il Consiglio.

L'Ordine brianzolo, grazie alla rete di saperi cui sono portatori i suoi oltre 1.700 iscritti, darà prestigio alla nuova Provincia, potrà partecipare al suo processo di formazione e contribuire allo sviluppo del sistema-Brianza con un coinvolgimento volto alla risoluzione dei problemi che interessano la collettività.

La nostra professione, che è soprattutto scienza delle soluzioni, potrà crescere insieme alla nuova provincia e ai suoi 50 comuni.

Il nuovo Consiglio dell'Ordine avrà di fronte a sé compiti delicati e impegnativi, ma anche entusiasmanti: strutturare l'Ordine di Monza e Brianza, dandogli una sede adeguata, aprire "sportelli" decentrati, renderlo operativo e funzionale alle esigenze degli iscritti, garantire l'erogazione in tempi brevi di servizi reali e di qualità che agevolino e sostengano l'attività professionale.

Si tratterà anche di metterlo in rapporto con le istituzioni politiche e con il mondo universitario, economico e sociale in modo da costituire un riferimento tecnico-culturale per tutti coloro che esercitano la professione. Dovrà sostenere progetti di ricerca e sviluppo e favorire l'istituzione di una Facoltà di ingegneria nella Provincia: un Ordine che non dovrà essere percepito come distante e burocratico, ma come utile strumento che rappresenti un effettivo valore aggiunto.

Sarà un percorso che richiederà impegno e passione. Per questo mi sono candidata, insieme a colleghi preparati e competenti, nella lista iMb06 (Ingegneri di Monza e Brianza 2006): se sarò eletta, mi occuperò dell'apertura di uno sportello InarCassa all'interno della sede dell'Ordine, per facilitare l'accesso ai servizi del nostro Ente di previdenza da parte degli ingegneri della provincia di Monza e Brianza.

Rimango a disposizione dei colleghi di Monza e Brianza per qualunque problematica inerente il nostro Ente di previdenza; è possibile contattarmi all'indirizzo E.mail inarcassa.mb@tiscali.it

Ing. Marina Domenichelli
Delegata inarCassa degli ingegneri della provincia di Monza e Brianza

Altri due anni di attesa per la nuova Legge 46/90

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 281 del 2 Dicembre 2005 è stata pubblicata la legge 2 Dicembre 2005 che ha approvato la conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 203 del 30.09.2005 "recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria".

L'art. 11 – quaterdecies comma 13 riporta le solite deleghe che avrebbero dovuto condurre alla emanazione dei decreti entro la fine del 2005: "entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione al presente decreto, il Ministro delle Attività produttive, di concerto con i Ministri dell'Ambiente e della Tutela del territorio, è delegato ad emanare uno o più decreti ai sensi dell'art. 17 della Legge 23.08.1988 n. 400, nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi:

- a) riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici
- b) definizione di un reale sistema di verifica degli impianti di cui alla lettera a) con l'obiettivo primario di tutelare gli utilizzatori degli impianti garantendo una effettiva sicurezza
- c) determinazione delle competenze dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali secondo i principi di sussidiarietà e di leale collaborazione, anche tramite lo strumento degli accordi in sede di Conferenza Unificata di cui al D.Lgs. n. 281/97
- d) previsione di sanzioni in caso di violazione degli obblighi stabiliti dai provvedimenti d'attuazione previsti dalle lettere a) e b)"

In definitiva si tratta dell'ennesimo rinvio, questa volta previsto al 2 Dicembre 2007.

Si rammenta che il giorno 1 Luglio avrebbe dovuto entrare in vigore la parte impiantistica del Testo Unico dell'edilizia (DPR 380/01), ma ora il parlamento ne dovrà necessariamente rinviare nuovamente l'attuazione, al fine di evitare sovrapposizioni pericolose ed inquietanti, ma anche perché ormai siamo in clima elettorale e comunque i vincitori, all'inizio, avranno ben altro a cui pensare.

Energia oggi e domani

E' l'argomento di questi giorni e lo sarà certamente anche per i prossimi venturi, anche dopo la campagna elettorale in corso: il risparmio energetico sta divenendo non solo una necessità individuale di tutti noi, ma anche una necessità politica di ogni Paese membro della CE. La politica energetica di ogni Paese europeo diverrà fattore determinante e caratterizzante del nostro futuro.

Quotidianamente, tutti i giornali e i media, ci documentano sul calo delle forniture energetiche provenienti dai Paesi dell'Est, Russia in particolare, e ci avvisano che l'incremento di costo del cosiddetto barile di petrolio è inarrestabile, con conseguenze immediate sul costo dei carburanti. Ma non finisce qui: le crescenti tensioni in Medio Oriente e nei Paesi del Golfo, ma anche gli impegni economici di sviluppo assunti dal ns. governo nei riguardi di taluni Paesi che si affacciano sul Mediterraneo con l'obiettivo specifico di mantenere stabilità nelle relazioni diplomatiche per fini legati alle forniture energetiche, assumono sempre maggiore rilevanza. Come finirebbe l'Europa se le forniture di energia, da Paesi terzi, dovessero dimezzarsi? Ne risentirebbero senz'altro le principali attività produttive e del trasporto, che assorbono grandi quote di energia, con evidenti conseguenze nel settore del commercio e del terziario; ma ne risentiremmo indubbiamente tutti noi: il riscaldamento delle nostre case potrebbe anche arrivare a svuotarci le tasche.

Già oggi, in pieno inverno, per disposizione governativa del 1 Febbraio, è stato imposto a tutti gli italiani di ridurre di un grado la temperatura ambiente negli uffici e nelle abitazioni. Gli edifici, infatti, assorbono circa il 40 % dei consumi energetici europei (i fabbisogni di illuminazione, di riscaldamento, di condizionamento e dell'acqua calda sono diventati ormai esigenze primarie sia delle abitazioni che dei luoghi di lavoro e delle strutture ricreative e ricettive in genere. La CE ha dunque ritenuto necessario intervenire per ridurre il consumo energetico degli edifici emettendo specifiche direttive che sono state recepite dai Paesi membri entro Gennaio 2006: in Italia il recepimento è avvenuto con la pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale, del D.Lgs. 192/05 in vigore ormai dal 8 Ottobre 2005 a meno dei decreti attuativi che devono ancora essere pubblicati.

Con tale decreto l'Italia ha finalmente stabilito una serie di standard minimi che dovranno essere applicati soprattutto ai nuovi edifici; considerato che a livello europeo è stato introdotto il principio della certificazione energetica degli edifici (così come già per gli elettrodomestici), anche quelli più vecchi dovranno adeguarsi adottando specifici interventi tesi a migliorare le proprie prestazioni energetiche: l'obiettivo, senz'altro ambizioso, è quello di costruire nuove case a bassissimo consumo energetico (edifici passivi) e di riqualificare energeticamente gli edifici esistenti (intervenendo sull'isolamento termico degli elementi edilizi e sulle caratteristiche impiantistiche) consentendo di risalire "la classifica" della pagella energetica. Poiché è stabilito che il certificato energetico deve accompagnare ogni atto di compravendita degli edifici, quelli in possesso di certificato energetico che ne attesti elevate caratteristiche energetiche saranno più qualificati, anche in termini di valore commerciale, rispetto quelli a scarse prestazioni energetiche.

In questo contesto assumerà dunque fattore rilevante il giudizio che dovrà essere espresso dal certificatore energetico: questa nuova figura professionale dovrà indubbiamente presentare alta competenze ed esperienza: non basta disporre del programmino software acquistato magari ad alto costo, si dovranno valutare le stratigrafie dei vari componenti edilizi, analizzare anche dal punto di vista economico gli interventi e/o accorgimenti edilizi ed impiantistici adottati e di più. Il certificatore energetico dovrà essere, insomma, qualificato; in questi giorni la Fondazione del nostro Ordine sta occupandosi proprio di questi aspetti. Chissà che tutto questo possa effettivamente migliorare il nostro futuro.

L'Editore

e-news newsletter digitale dell'associazione sindacale di ingegneri liberi professionisti

Gli spunti del programma editoriale 2005

n. 17	Gennaio – Febbraio	Il senso di una Delega
n. 18	Marzo – Aprile	La nostra pensione
n. 19	Maggio – Giugno	All'insegna del rinnovamento
n. 20	Luglio – Agosto	Rinnovo dell'Ordine e dossier sull'innovazione
n. 21	Settembre – Ottobre	La facoltà di sbagliare
n. 22/23	Novembre '05 – Febbraio '06	Buon Anno con Inarcassa
n. 24	Marzo '06 – Aprile '06	Elezioni Monza 2006
Hanno collaborato a e-news n. 24		Mauro Langfelder, Claudio Mosca, Marina Domenichelli per la redazione Elisabetta Cuomo

Editor: Claudio Mosca mlprogetti@infinito.it
Publisher: Silp Milano – Sindacato Ingegneri Liberi Professionisti di Milano
Corso Venezia 16 – 20121 Milano silpmi@libero.it telefono 02 76022285 fax 02 794227
Orari Segreteria Silp Mi : lunedì – venerdì 16.00 - 19.30

Informativa ex art. 13 D.Lgs n. 196/03

I dati personali presenti nel nostro archivio provengono da richieste d' informazioni o di iscrizione pervenute al nostro recapito. Il trattamento sarà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 196/03, con l'esclusiva finalità di inviare comunicazioni, di interesse per i liberi professionisti, all'indirizzo di posta elettronica fornito. Le ricordiamo, infine, che in ogni momento potrà esercitare i diritti di cui all'Art. 7 del D.Lgs. 196/03 contattando il titolare del trattamento, **SILP MI – Sindacato Ingegneri Liberi Professionisti di Milano** con sede in C.so Venezia 16, Milano 20121 o scrivendo all'indirizzo silpmi@libero.it per avere accesso ai dati stessi, chiederne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione oppure opporsi al loro utilizzo per altre occasioni.

e-news viene inoltrato per e-mail; poi per posta agli indirizzi mancanti (se il tuo è tale, inviacelo; sarà più celere ed economico)